



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 61 del 25/10/2011

OGGETTO:
ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

Nella Sede del Comune di San Pietro in Casale alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

25 Ottobre 2011

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

BRUNELLI ROBERTO	P	BELLISARIO VALENTINA	P
PASSARINI SILVIA	P	LANZONI ANNALISA	A
PINARDI ANDREA	P	FREGNA ENRICO	P
NAPPI SERENA	P	ALBERGHINI MARCO	P
VIRZI' SALVATORE	P	MASOTTI CLAUDIO	P
RAVAIOLI STEFANIA	P	MONARI MASSIMO	P
MARCHESI MAURO	P	FRISARIO SABINA	P
MASETTI ANNA MARIA	P	MARGIOTTA LADISLAO	P
SELLITTO ANTONIO	P		

Presenti n.: 16 - Assenti n.: 1

Assessori non Consiglieri

RAIMONDI RAFFAELLA	P
CICCHETTI EZIO	A
DE SANTIS ORONZO	P
PEZZOLI CLAUDIO	A

Assume la presidenza il Sig. BRUNELLI ROBERTO Sindaco.
Partecipa il Dott. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. RAVAIOLI STEFANIA
2. MASOTTI CLAUDIO
3. FRISARIO SABINA

ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) -
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale e disciplina le procedure di formazione dei relativi strumenti;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- con atto Rep. N. 2455 del 08/01/2003 (del Comune di Argelato in quanto comune capofila) è stata sottoscritta, tra i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata L.R. 20/2000;
- contestualmente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000, è stato costituito un Ufficio Unico di Piano che ha proceduto alla redazione degli strumenti urbanistici;
- con delibera consiliare n. 3 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale;
- con delibera consiliare n. 4 del 03/02/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio;
- dall'approvazione del RUE ad oggi si sono verificate alcune condizioni che rendono opportuna una revisione della parte normativa dello strumento in quanto:
 - a) sono entrate in vigore nuove normative sovraordinate che hanno incidenza sull'attività edilizia;
 - b) si è evidenziata, da parte del Servizio comunale edilizia privata ed urbanistica, la necessità di riordino ed integrazione normativa dello strumento al fine di renderlo maggiormente aderente alle esigenze degli operatori, nonché di correggere alcuni errori materiali che sono stati rilevati;
 - c) sono pervenute da cittadini e tecnici operanti sul territorio proposte di variante normativa allo strumento, alcune delle quali ritenute migliorative sotto il profilo tecnico e della gestione del territorio;
- al fine di elaborare detta variante è stato costruito un gruppo di lavoro così composto:
 - Arch. Piero VIGNALI – Responsabile dell'Ufficio di Piano;
 - Ing. Antonio PERITORE - Direttore Area Gestione Territorio;
 - Arch. Cristina ZABBINI - Responsabile Servizio Urbanistica

Dato atto che la presente variante normativa ha incidenza esclusivamente sul TOMO I del RUE che contiene:

- Normativa urbanistico-edilizia;
 - Appendice: glossario di definizioni e di termini nel lessico del settore urbanistico-edilizio;
- e che gli elementi di modifica normativa sono evidenziati nell'elaborato "Variante 1/2011 Tomo I - testo coordinato"

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- gli elaborativi costitutivi la presente variante;
- lo Statuto Comunale;

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi dell'Assessore De Santis, dei Consiglieri Passarini, Frisario e del Sindaco, così come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con voti n. 13 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri ALBERGHINI, MASOTTI e MONARI), espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di adottare la variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio costituita da:
- Variante 1/2011 TOMO I - Testo coordinato.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000:
 - a) gli elaborati di variante saranno depositati presso la Segreteria del Comune per la durata di sessanta giorni consecutivi. Il deposito è reso noto al pubblico mediante avviso sulla stampa locale;
 - b) chiunque può prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine del compiuto deposito.
 - c) a seguito delle decisioni sulle osservazioni presentate, il Comune approva il Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.
3. Di demandare all'Area Gestione Territorio i successivi adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della variante e la sua successiva approvazione, ivi compresa l'acquisizione dei pareri necessari e la redazione finale del testo e degli elaborati coordinati in seguito alla loro approvazione.
4. Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 13 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri ALBERGHINI, MASOTTI e MONARI), la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE
BRUNELLI ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).